

BRESCIA

Brescia [weather icons] +7°C +12°C

- Home Sport Cultura e spettacoli Economia Agenda Canali Tematici Servizi Blog Fotogallery

- DAI TERRITORI BRESCIA BASSA GARDA SEBINO E FRANCIACORTA VALSABBIA VALTROMPIA E LUMEZZANE VALCAMONICA

250 CHILOMETRI IN 38 ORE

Miglietti vince la sfida impossibile nel Sahara

48 0 [Recommen]

Condividi [Stampa] Aumenta Diminuisci

TAGS (1) Sahara

COMUNE (1) gussago

ALTRE NOTIZIE

Piazza Mercato si trasforma in salotto di casa

Nicoli, 34 indagati per finanziamenti illeciti

Vuoi lavorare nello spettacolo? Vai allo sportello

Primarie centrosinistra: domenica si vota



In una foto d'archivio il runner bresciano Stefano Miglietti durante un'impresa nel deserto del Sahara

ORE: 15:52 | MARTEDÌ, 20 NOVEMBRE 2012

Stefano Miglietti ce l'ha fatta. Ieri mattina alle 6 (ora egiziana) il runner 45enne di Gussago ha concluso l'ennesima sfida impossibile in cui si è imbarcato. Percorrendo 250 chilometri (qualche centinaia di metri in più secondo i dati del Gps) in 38 ore ha attraversato la depressione di Qattara (135 metri sotto il livello del mare), nel deserto occidentale egiziano. Distanza coperta e tempo di percorrenza potrebbero non stupire chi conosce le imprese di Miglietti, ad esempio il primato mondiale delle 10 maratone no stop stabilito nel gennaio 2011: 422 chilometri percorsi senza sosta, sempre nel deserto egiziano, in 52 ore e 30 minuti.

Ma questa volta Miglietti si è spinto oltre, alzando l'asticella della sfida fino al limite estremo delle possibilità umane: ha infatti compiuto la traversata senz'acqua né cibo. «Sono distrutto, massacrato» dice Stefano, contattato ieri tramite il telefono satellitare che aveva con sé per chiamare, in caso di necessità, la jeep dell'organizzazione Khalifa Expedition che ha fornito l'appoggio logistico all'impresa sportiva.

«È stata durissima, ho avuto visioni e allucinazioni causate dalla stanchezza e dalla disidratazione, ma ce l'ho fatta» dice soddisfatto. Questa sera, all'oasi di Bahariya, i beduini del deserto celebreranno l'impresa con una grande festa. Anche questa volta, come già successo in passato in occasione di altre sue avventure no limits nei deserti sahariani, i tuareg non avrebbero scommesso un centesimo sulla riuscita della traversata. Ed anche questa volta, tra sorpresa ed incredulità, si sono felicemente dovuti ricredere.

Stefano si era addentrato nella depressione di Qattara alle 16 di sabato 17 novembre. Nelle prime sei ore di corsa ha macinato 55 chilometri. Il

Bocconi 22 novembre ANTEPRIMA Milano via Roentgen 1

Giornale di Brescia su facebook

Like You, Fabrizio Betone Martire and 19,894 others like this.

LE ULTIME DAL GDB

Vertenza Mac, riprende il presidio: tir in colonna ECONOMIA



Traffico di cuccioli dall'Est: denunciato romeno GARDA



Piazza Mercato si trasforma in salotto di casa BRESCIA



Miglietti vince la sfida impossibile nel Sahara BRESCIA



AGENDA

GAVARDO "Sicurezza alimentare" Incontro con Lucia Baruzzi, medico dietista, sul tema "Sicurezza alimentare, confronto fra le diete e risparmio". L'iniziativa è promossa dall'Age. Alle 20.30 all'auditorium Cecilia Zane. (...) leggi

MONTICHIARI

fisico reagiva bene e Stefano ha proseguito la marcia per tutta la notte, per sfruttare la temperatura mite che, dopo il tramonto, passa dai 35 ai 15 gradi centigradi. Domenica alle 10, trascorse 18 ore dalla partenza, il runner aveva percorso 141 chilometri, completando la parte di tracciato situata più in profondità, sotto il livello del mare.

Nel corso della giornata, mentre il sole si alzava alto nel cielo blu del deserto e la temperatura saliva inesorabilmente (toccando quota 37 gradi), Stefano ha avvertito i primi preoccupanti «messaggi» provenienti dallo stomaco e dai muscoli. In queste situazioni il cibo e soprattutto l'acqua sono indispensabili per andare avanti. Con l'arrivo della sete, Stefano è stato costretto a rallentare il ritmo e ha iniziato a camminare.

Domenica alle 16, trascorse le prime 24 ore dalla partenza, i chilometri di deserto che il runner si era lasciato alle spalle salivano a 178. Sono arrivati crampi e allucinazioni, ma il runner ha attinto alle sue riserve interiori e col favore delle temperature notturne ha portato a termine la traversata. Alle 6 di ieri mattina, dopo 38 ore di marcia, è giunto alla meta. «Appena arrivato - racconta - sono crollato. Mi sono sdraiato e, finalmente, ho potuto dormire». Quando ci contatta con il satellitare, alle 11 di ieri, non ha ancora mangiato nulla: «Per ora mi sono limitato a bere acqua, non riesco ancora a mangiare. Lo farò più tardi». Le impronte che Stefano ha lasciato sulla sabbia del deserto saranno presto soffiate via dal vento. Ma resterà, indelebile, il ricordo di un'impresa straordinaria.

Simone Bottura

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

ARTICOLI CORRELATI

- [Fulvio e Sandro, sfida da 100 km nel deserto - BRESCIA](#)
- [Stefano Miglietti e gli «scatti» di un'avventura - Lettere a...](#)
- [Nel Sahara tunisino 100 km in due giorni - BRESCIA](#)
- [Perdersi e ritrovarsi nel mare di sabbia - Viaggi](#)
- [Sahara, una corsa fra sabbia e cielo - BRESCIA](#)

Museo Lechi - La collezione si racconta

Visite guidate, per singoli o gruppi, nel museo e nel deposito delle opere non esposte. Alle 17 al Museo Lechi, via Martiri della Libertà 33. (...) [leggi](#)

RODENGO SAIANO

"Project"

Collettiva d'arte contemporanea "Project" fino al 9 dicembre al Musil, museo dell'industria e del lavoro in via del Commercio 18.

[ALTRI OGGI](#)

[IN AGENDA](#)

- > [Incidente che si trasforma in "parcheggio"](#)
- > [Incidente a Taranto, muore ragazzo bresciano](#)
- > [«Punto Stiro», i capi si pagano «a sacco»](#)
- > [Il lago di Garda come Loch Ness? Si cerca Bennie](#)
- > [Ghedì: in discoteca con 54 pasticche di Mdma](#)
- > [Nicoli, 34 indagati per finanziamenti illeciti](#)
- > [Incidente che si trasforma in "parcheggio"](#)
- > [Sequestro Spinelli, tre arresti nel Bresciano](#)
- > [Incidente a Taranto, muore ragazzo bresciano](#)
- > [Angelo, 14 anni, in coma dopo la caduta in bici](#)
- > [Metropolitana: inaugurata la stazione «Volta»](#)
- > [Maxi nido di vespe caccia una famiglia di casa](#)

GIORNALE DI BRESCIA.it

IL GIORNALE di BRESCIA

La redazione
Cenni storici
Editoriale Bresciana
Pubblicità
Contatti

ARRETRATI

Servizio arretrati

ABBONAMENTI

Tipologie di abbonamento
Vantaggi e Promozioni
Come abbonarsi
I libri per gli abbonati
Informazioni

ABBONAMENTI DIGITALI

GdB digital

© Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. - Brescia- P.IVA 00272770173 - Soggetto esercente l'attività di direzione e coordinamento: Gold Line SpA L'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi. Informativa e moduli privacy. Edizione on line del Giornale di Brescia, quotidiano di informazione registrato al Tribunale di Brescia al n° 07/1948 in data 30 novembre 1948.
Privacy policy